

# Società partecipate e Diurno: voto tra le polemiche

## Approvato il piano di tagli. Scontro sull'area demaniale, Tentorio a Valesini: non faccia il prof

La Legge di stabilità fissa a oggi la scadenza per presentare il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate. Palafrizzoni ha accelerato l'iter per l'approvazione della delibera, ieri in consiglio comunale col fiato corto dopo essere transitata poche ore prima in commissione. Ecco quindi che più che sui contenuti (il piano è stato votato anche dal Movimento 5 Stelle, con l'astensione delle altre minoranze) l'attacco delle opposizioni si è concentrato sul metodo: «C'era tutto il tempo per discuterne insieme — il pensiero del capogruppo leghista, Alberto Ribolla —. Venti giorni fa il sindaco aveva mandato una email, annunciando l'imminente convocazione del tavolo da parte dell'assessore al Bilancio, Gandi. Ma non abbiamo ancora ricevuto nulla». «È l'ennesima caduta di stile dell'amministrazione Gori», aggiunge Stefano Benigni (Forza Italia).

Prima in commissione, poi in consiglio, Gori ha ribadito la posizione della giunta: «Il documento non esclude in alcun modo i lavori della commissio-

ne tecnica a cui chiederemo supporto per fissare i criteri per i compensi degli amministratori. È vero che l'ordine del giorno delle minoranze era stato presentato a luglio ma all'epoca, dopo 5 anni di amministrazione di centrodestra, suonava un po' come una provocazione».

Altro tema caldo, il passaggio di beni dal Demanio al Comune, in particolare l'ex Diurno. «La questione è importante — ha detto Gori —, ma non riteniamo che la proprietà pubblica del Diurno sia necessaria per restituire lo spazio alla città. Personalmente lo vedo come uno spazio commerciale, di negozi e bar: l'investimento del Comune non è né richiesto né possibile». Ma le minoranze chiedono di sfruttare il medesimo decreto col quale Sant'Agata e Carmine sono stati acquisiti a titolo gratuito. Da qui un acceso scambio di opinioni, con l'ex sindaco Franco Tentorio che ha invitato l'assessore Francesco Valesini «a smetterla di fare il professore».

**F. Sp.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La legge

● Gli enti locali devono presentare entro oggi il piano di razionalizzazione delle società partecipate

● È previsto dalla Legge di stabilità che tuttavia non indica le sanzioni per chi non la rispetta



**In difesa**  
Il sindaco Giorgio Gori ha portato in consiglio comunale un piano di riduzione dei costi delle partecipate

